

ASCOLTARE

Un gesto infiammato, carico di profezia: *Non fate della casa del Padre mio una casa di mercato!* Non fare del mercato la tua religione, non fare mercato della fede. Non adottare con Dio la legge scadente della compravendita, la logica grezza del baratto dove tu dai qualcosa a Dio (una Messa, un'offerta, una rinuncia...) perché lui dia qualcosa a te. Dio non si compra e non si vende ed è di tutti.

La casa del Padre, che Gesù difende con forza, non è solo l'edificio del tempio, ma ancor più è l'uomo, la donna, l'intero creato, che non devono, non possono essere sottomessi alle regole del mercato, secondo le quali il denaro vale più della vita. Tempio di Dio è l'uomo: non farne mercato! Non umiliarlo sotto le leggi dell'economia. Non fare mercato del cuore! Sacrificando i tuoi affetti sull'altare del denaro. Non fare mercato di te stesso, vendendo la tua dignità e la tua onestà per briciole di potere, per un po' di profitto o di carriera (*Padre E. Ronchi*).

LODARE CANTANDO

Per quanto riguarda i canti, per l'**inizio** della celebrazione proponiamo:

Soccorri i tuoi figli, str. della dom. (500)

Dono di grazia (493)

O Cristo, tu regnerai (514)

Tutti accorriamo (753)

Padre, che hai fatto ogni cosa (698)

Vieni, fratello (760)

Il tempio tuo adorabile (662)

Grazie ti voglio rendere (656)

...

Per l'**atto penitenziale** suggeriamo

Signore, che nel tuo sangue (207)

Signore, che ti sei fatto uomo, str. 1 (210)

Signore Gesù, quando le tenebre (214)

Per il **salmo responsoriale** e il ritornello propri del giorno si possono reperire da *Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo* (Elle Di Ci, p. 15) oppure si trova anche:

Salmo 18 - La legge del Signore (85) con l'antifona 1.

Possono essere utilizzati anche

Salmo 118 - Lampada per i miei passi (30)

Salmo 23 - Al Signore la terra (91)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Altamura](#)

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Per l'**acclamazione al Vangelo** suggeriamo

Lode a te, o Cristo! (284)

Gloria e lode a te (285) sostituendo il versetto con quello del Lezionario.

Per la **comunione**:

Un cuore nuovo (505)

Io verrò a salvarvi (496)

Come unico pane (628)

Mistero della cena (678)

E venne il giorno (646)

Signore, fa di me uno strumento (726)

...

TESTIMONIARE

Spesso con Dio abbiamo un rapporto mercantile, del tipo *do ut des*. Pensiamo cioè, che quando operiamo il bene, accumuliamo “punti qualità” presso di Lui.

Il cristianesimo, al contrario, si muove totalmente nella sfera della gratuità: Dio che ci ha dato gratuitamente suo Figlio, quando ancora gli eravamo nemici, non ci darà ogni altra cosa insieme con Lui? (*Rm.8,32*).